

IL Darkest Film Fest ridisegna i confini del cinema a Siracusa

Il cinema che esplora l'oscurità, l'onirico e lo sperimentale non è solo intrattenimento, ma una profonda necessità culturale e a dimostrarlo è il Darkest Film Fest, la rassegna indipendente curata da Cinedrome ETS sotto la direzione artistica di Giuseppe Briffa. Una manifestazione capace di fare la differenza nel panorama contemporaneo, offrendo una programmazione coraggiosa incentrata su tematiche radicali, suspense psicologica e concept visionari. Articolato in un lungo viaggio di quattro mesi, da settembre a dicembre, il festival propone un'immersione totale nei generi noir, horror e thriller psicologico. L'obiettivo principale è mappare le evoluzioni del genere, mettendo a confronto i capolavori del cinema muto che hanno fondato la settima arte con le firme più disturbanti e innovative della contemporaneità. Nel cuore della rassegna ci sono opere capaci di utilizzare la suspense come grimaldello emotivo per esplorare i traumi della società, la dissoluzione dell'identità e la psicologia dell'isolamento. Dalle retrospettive sul body horror viscerale di David Cronenberg fino ai labirinti psicologici di Charlie Kaufman e Yorgos Lanthimos, il festival porta sullo schermo pellicole che difficilmente trovano spazio nei canali della grande distribuzione. "Ogni proiezione – spiega il direttore artistico Giuseppe Briffa – è pensata per scuotere lo spettatore attraverso concept radicali e liberi, supportati da approfondimenti collaterali, talk tematici e performance interdisciplinari che uniscono video, letture e musica dal vivo". Il ricco calendario del festival si snoda attraverso tappe storiche ormai irrinunciabili per la comunità locale con retrospettive d'autore dedicate all'esplorazione delle trasformazioni corporee e mentali. Dopo questo fine settimana

segnata da atmosfere di stampo Halloween, da domani 1 novembre parte la rassegna Noirvember e Silent Nights, segmenti del Dark Film Fest dedicati alle atmosfere del cinema noir e alle pellicole mute sonorizzate dal vivo. Patrocinato dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Siracusa, il festival si distingue anche per il suo forte modello identitario. Il Darkest Film Fest si sostiene infatti in modo autonomo e dal basso, grazie a iniziative di crowdfunding e serate speciali di raccolta fondi aperte alla cittadinanza. Un segnale chiaro di quanto l'indipendenza sia un valore per il tea del dark Film fest e di come il pubblico siracusano riconosca e difenda il valore di un presidio culturale alternativo, capace di fare attivamente la differenza sul territorio.